PUBBLICITA'

Commerciali L. 200 m/m; Professionali L. 50 m/m; Finanziari Legali L. 500 m/m; Cronaca L. 150 m/m; Necrologie L. 250 m/m; Giudiziarie L. 500 m/m.

Sped. abb. Postale - Gr. 1 bis UNA COPIA LIRE CINQUANTA

Un problema

che non può aspettare

In questi giorni si svol- | vedere alle prime necessità. gono gli esami di licenza per andare cioè incontro al della scuola dell'obbligo: è ragazzi che usciranno dal-

già il secondo anno che la scuola media con le pre-

arriva a compimento la nostra prima esperienza di un corso di studio obbligatorio fino ai quattordici anni, avendo il governo di centro - sinistra realizzato di sculorio di centro - sinistra realizzato di sculorio di centro - sinistra realizzato di sculorio di sculorio

centro - sinistra realizzato rie superiori si vorrà pren-con una legge e con la sua attuazione, quello che era me una delle prime da ef-

stato un precetto inattuato fettuare. Ora si tratta di

della Costituzione. Ma le cose si sono fermate a questo punto. Diremmo che e quasi incredibile che non si sia pensato all'urgenza di provvedere al raccordo tra questa legge di pro

tra questa legge di pro- di legge per il primo biengresso, e una nuova scuo-la dell'ordine secondario superiore deve essere ade-

superiore. E' stato varia- guata ai propositi della leg

mente affermato da parte ge sulla scuola dell'obbligo: democristiana che non c'è deve cioè essere una scuola

stata la volontà politica dei che promuova le democra-partiti della maggioranza zia.

le proposte di legge di ri- na prosecuzione di pro-

forma che pur sono state grammi diversi da quelli preparate dal Ministero della vecchia scuola media:

della Pubblica Istruzione. per questo non c'è, si può Sarebbe stato più proprio dire, bisogno ai una legge dire che è impossibile rag- di riforma e in qualche mogiungere un accordo quan do una delle parti non vuol com'è del resto naturale.

cedere in nulla sui propri senza successo. Bisogna che punti di vista. Quando il il nuovo biennio sia vera-

titiche, ha pur ammesso di prire le attitudini basta la

le, sebbene questo fosse cose — e cioè il fatto che completamente contrario la scuola media è sprovvi-

alla visione del Partito me- sta degli strumenti per ri-

divenisse all'urgente rifor-ma dell'istruzione secon-daria superiore, nemmeno di psicologia che adempis-

questa dura rinuncia è ba- sero a questo compito, il lo-

ti più volte accusati di non che il primo passo: è infatvolere la riforma ne noi ne i socialisti. Ora a noi sem-bra che già siamo alle cor-mente a precisare l'attitu-

de e che non si possa at- dine individuale ad un tipo

tendere oltre, e sappiamo certo di lavoro o di studio.

di legge in Parlamento, di-scutere ed approvarle. Que-sto è divenuto non ne vuol sapere, noi

sto è divenuto vero, ma è mente l'individuo e la so-

anche vero che si è fatto cietà: non è quindi amore

del tutto perché le cose si del nuovo o spirito di imi-

riducessero a questo punto. La situazione come oggi mettere in evidenza la ne-

si presenta è la seguente: cessità che l'orientamento

sia pure tra sive» possibili, durante i

dei ragazzi che sono stati avvenga «per prove succes-

difficoltà infinite, dipen- biennio. Occorre perciò che denti da situazioni oblet- il biennio sia per quanto

tive, ma anche dal persi- possibile unitario, con alcu-

deguata preparazione degli muni, e con altre caratte-

insegnanti — secondo me- rizzanti di ciascun indiriz-

todi che cercano di pro-gio dall'uno all'altro tipo muovere la personalità di biennio sia possibile e

piuttosto educativi che i- facile, e non, come accade

percio, una prosecuzione degli anni, avvilendo e de-

degli studi secondari che primendo i ragazzi in una

tenga conto delle premes-età psichicamente assal de-licata. Occorre che il bien-

repubblicano, in mente di orientamento:

E' quindi necessario ch-

corrisponda non solo a u-

inutile asserire che per sco-

scuola media: anche a non

considerare lo stato delle cose — e cioè il fatto che

cercare le attitudini e per

ro non potrebbe mai essere

Quando noi continueremo

a far studiare contabilità e

matematica o, alternativa

ne materie veramente co-

zo. Occorre che il passag-

gio dall'uno all'altro tipo

oggi, tale da far perdere

nio sia il più che possibile

diffuso: cosa che è oltre

tutto economica e utilissi-

ad accordarsi sulla presen-

tazione in Parlamento del-

sede di trattative interpar-

potersi accordare sulla per-

sistenza del liceo magistra-

desimo, purche però si ad-

stata, anzi ci siamo trova-

già qual'é la risposta che

si è data alle proteste; non

ci sono più i tempi tecni-

stere dell'assenza di un'a-

todi moderni, secondo me-

struttivi, che ipotizzano,

scuola superiore di tipo che

potremmo chiamare arcai-

co, fatta ancora per i figli della borghesia, i quali ri-

cevevano e ricevono in ca-

sa una preparazione cultu-

impossibile fino a oggi ai

vo, per la ricerca e la pre-

parazione di una classe di-

rigente borghese, senza a-

perture reali ai cittadini di

altre classi, qualunque sia

la loro capacità individua-

le. E' comprensibile che,

quando una scuola nuova,

come quella dell'obbligo, si

innesta in un'altra scuola

antica, il ragazzo è quasi sempre nell' impossibilità di inserirsi nella seconda,

cerchino di essere com-

nel fatto nessuno strumen-

to per sanare la situazio-

ne (e questo per non en-

e con così poco profitto). I

genitori sono allarmati, an-

difficoltà che non sono

Dato che le cose sono a

state affatto superate.

mentre gl'insegnanti, -

HRAPANIONA

Settimanale di Politica Attualità e Sport



trapani - rione palma - tel. 23485 AMMINISTRAZIONE - DIREZIONE:

Trapani - Via Matera, 5 - Tel. 24808

Il 6 Luglio con «I Puritani»

Il Luglio Musicale Trapanese

alza il sipario sulla XX stagione lirica

"I Puritani,, di Vincenzo Bellini e "La Bohéme,, di Giacomo Puccini saranno dirette dai Maestri Ottavio Ziino e Tonino Pardo





Giuseppe La Macchia

Occorre che una proposta di legge sul biennio sia pre-Il 6 Luglio, con «I Puri-, ed il 9 luglio. sentata e discussa con carale soprattutto indiretta, rate di urgenza: una vefigli delle classi non ab- sciare in una posizione difra democrazia non può labienti. Inoltre, secondo un ficile e falsa tutti i cittadisistema anch'esso antide-n di una stessa eta, tanto si segue un criterio seletti-LIA GIUDICE

gione del «Luglio Musica- tri i nomi di Salvatore Ca- dice sicuro di elevato livelle Trapanese ». Seguirà, il tania, Alfredo Colella, Car-7 luglio «La Bohéme» di lo Meliciani, Franco Miol- st'anno.

pe La Macchia e Luciano, l'ottima e già da noi conotani» di Vincenzo Bellini L'elenco degli artisti, nel Saldari (dei quali ultimi sciuta Orchestra Sinfonisi inaugurerà la XX Sta- quale figurano fra gli al- pubblichiamo le foto) é in- ca Siciliana. Trapani si accinge al

Maria Luisa Cioni

Luciano Saldari

lo degli spettacoli di que-Giacomo Puccini. Le due li e di Giannella Borelli, I maestri Ottavio Ziino e sa — ne siamo certi — non opere saranno replicate l'8 Maria Luisa Cioni, Giusep- Tonino Pardo dirigeranno andrà delusa.

Inaugurato ad Erice il quinto corso di fisica nucleare

nuale con la lirica. L'atte-

Sotto gli auspici del CE RN, del Ministero della Pubblica Istruzione, della NATO e del Weizmann Institute of Science si è tenuto quest'anno in Erice il le della Scuola, che è stato dedicato allo studio dei problemi più attuali nel

Al corso hanno partecipato 130 fisici provenienti da 62 laboratori di 37 Nazioni: Algeria, Austria, Australia, Belgio, Brasile, Canada, Cecoslovacchia, Cina, Danimarca, Egitto, Finlan-dia, Francia, Giappone, Gran Bretagna, Grecia, India, Israele, Irak, Italia, Messico, Nuova Zelanda, Norvegia, Olanda, Pachistan, Polonia, Portogallo, Romania, Repubblica Federale Tedesca, Spagna, Sta-

ra comandante della 16ma stolano di Gaeta divenuto da le vertigini e le spavension tedesca ed ordino, il la della madre ottantenne che morirebbe senza rivederlo; ricorda di aver perte cittadina del bològnese che aveva il torto di proteggere legittimamente ma i maggiori responsabili del- saglia decimando le vitticon molta discrezione i par la guerra nazista sono sta- me designate. Ne avreste tigiani italiani a volte o- spitandone qualcuno ed of- come se ciò giustificasse le tanta sulle milleottocento; frendogli un piatto di ver- sue uccisioni di ottantenni, avreste potuto risparmiare dura.

partigiano. Erano tutti po-veri lavoratori della terra e dell'officina, della scuola e dell'ufficio, massaie, la non può farVi questo rega-le dell'ufficio il tar-lo Cli vomini della conli-le statto viie. No, maggiore Reder. Il Vile è l'imbelle, il pusilla-consiglio comunale dall'Am nime, il codardo, l'infame, ninistrazione di sinistra l'abietto, l'ignobile, il me-schino, il miserabile, lo lepatrice il medico il tar-

no nemmeno di Dio per i vili non meritano pietà. E più derelitti. La bufera li voi siete stato vile allora co me lo siete ora chiedendone con la selvaggia implacabi-lità degli assassini folli e

l'ergastolo da un tribunale lefono in mano come i mache avrebbe dovuto fucilar- gnati della industria Ora il coraggioso ergo- ribile odore del sangue che di fratelli, di sorelle di ma- la terra sudata dagli avi al-Nel tremendo eccidio che dri e di figli. Quindi mani- trui; avreste potuto ricevela storia della tremenda festa la speranza che il re lo stesso l'encomio dai guerra ricordi e fra le fiam Consiglio comunale della vostri maledetti generali e me infami delle scatenate città martoriata (la quale finalmente - dopo dodici son i cadaveri bruciati, mutilati, frantumati dei 1836 cittadini tutti civili che non erano riusci-ti a scappare in tempo.

Nessuno era militare nè roccare i fratelli. Si, siete stato vile.

levatrice, il medico, il farmacista. Non avevano mosso un dito nè inveito contro alcuno ed attendevano
con passiva rassegnazione
che la devastatrice bujera

finisse Fra tempo.

In non può farvi questo regalo. Gli uomini della coalispregevole, il turpe, il rettile, la canaglia, il fango,
il traditore, l'agguato. Voi,
quando Voi facevate il gradasso. Marzabotto ricorda
siete stato un po' di tutte
vivamente tutto dopo il queste cose nefande masnentitre anni dalle vostre
sacrando Marzabotto che ventitre anni dalle vostre sacrando Marzabotto che infamie e non potrebbe es- avreste potuto risparmiare, sere generosa senza far e Marzabotto memore non torto ai suoi figli morti. I potra esprimere nessun per e Marzabotto memore non dono per risparmiare la vostra viltà

FILIPPO CALABRESE

Decorrenza dal primo Luglio

Estesa ai familiari la pensione dei Commercianti

I provvedimenti per l'invalidità e vecchiaia

legge n. 613 del 1966 — è obbligatoria anche per i familiari che aiutano ll titolare nella conduzione del sulta ridotta. l'impresa. Anzi, quest'ultimo è tenuto a versare per propri coadiuvanti i relativi contributi che vengono riscossi dall'esattore

comunale. I commercianti hanno diritto alle pensione di vecni e a 60 se donne purché abbiano almeno 15 anni di effettiva assicurazione, cor rispondenti a 180 contribu-

L'assicurazione per l'in-, che non vivere abbastanza validità, la vecchiaia ed i per poter fruire della pensuperstiti a favore dei com sione), la legge ha fissato - istituita con un periodo transitorio durante il quale la contribuzione minima per Il pensionamento di vecchiaia ri-

Infatti, per chi abbia compiuto l'età prescritta, basta il versamento di 12 contributi mensili nel 1966; di 24 contributi nel 1967; di 36 nel 1966 e così via, con un aumento di 12 contributi per ciascun anno successivo, finché non si arriverà — dopo 14 anni di regime transitorio - al versamento minimo normal-mente richiesto che, si è detto, è di 180 contributi mensili equivalenti a 15 an ni di assicurazione.

Agli effetti contributivi l'assicurazione dei commercianti decorre dal 1. gennaio 1965; ecco perchė quelli che avevano compiuto l'età pensionabile hanno percepito (o riscuoteranno) la pensione di vecchiala a partire dal 1. gen-naio 1966, e cioè dopo un solo anno di contribuzione. Per i familiari dell'esercente, la legge non dice nulla di particolare al riguardo; per questo erano sorte delle perplessità sulla decorrenza da attribuire alle loro pensioni: 1. gennaio 1966 come per i rispetsi poteva anche dedurre riferendosi alla data della loro iscrizione sugli appositi elenchi?

A Valderice

1210 miliardi

cui si sono dati solo dei La Camera dei deputati consigli per mezzo di cir-colari ministeriali perchè ha approvato la legge che stanzia nel complesso per le scuole e le università prensivi, — non possiedono quasi 1.210 miliardi in cinque anni, che viene a completare il piano della scuotrare in particolare nella la e che sgrava completa-strana situazione del lati-mente gli enti locali da ono nei licei su cui si è già neri finanziari cui non adiscusso così lungamente vrebbero potuto fare fron-

che perché l'esperienza del L'On, Montanti annunciando alla Camera il vo- artistico, presenta questo primo anno, dopo i primi esami di licenza media, ha to favorevole del gruppo corrisposto puntualmente repubblicano ha messo in più significative di Aristoai timori: ragazzi e profesevidenza gli aspetti posisori, scuole e programmi si sono trovati di fronte tivi della legge che affronta in modo serio e concrecome nemici, fra infinite to il problema dell'edilizia scolastica che specialmente nel sud assume aspetti

questo punto, che cosa talvolta drammatici. conviene di fare? Varie volte nei suoi documenti la Commissione scuola del riaffermare la volontà del Partito repubblicano ha P.R.I. di condurre una batchiesto che si preparasse taglia di fondo per la soalmeno una legge stralcio per la riforma del primo luzione dei problemi che

La prima rappresentazione il 7 luglio

per edilizia scolastica La Pace di Aristofane al Teatro Greco di Segesta

Protagonisti d'eccezione A. Fabrizi e A. Foá

do nella sua iniziativa di allestire cicli estivi di spettacoli classici di alto livello anno una commedia tra le fane, La Pace, nella traduzione di Raffaele Cantarella e con la regia di Arnoldo Foà, la quale sarà rappresentata in prima nel mente in una serie numead Ostia Antica, d'intesa matografico e teatrale.

dell'antica drammaturgia del testo. risuoneranno nella cavea di ma Antico e dell'Ente Pro-Trapani, che hanno colla-

evento culturale Teatro Greco di Segesta il della Pace, nel ruolo di Tri-7 Luglio p.v., e successiva- geo, il contadino che vola in Olimpo su di uno scaraha colto l'occasione per e turistici di tutta Italia, da Aldo Fabrizi, beniamino del Pompei a Benevento, da nostro pubblico ed accla- Barabaschi. Trieste a Torino, da Fiesole matissimo interprete cine-

con gli enti turistici e gli Per Fabrizi la commedia Dramma Antico, con la su-organi amministrativi lo-di Aristofane rappresenta pervisione alle scene e ai l'Hotel Jolly in Erice do-

L'Istituto Nazionale del numerosi motivi di richia- maestria di attore avrà mo-Dramma Antico, proseguen mo. Dopo più di due mil-do nella sua iniziativa di lenni di silenzio, le voci pegno pari alla importanza pegno pari alla importanza

Insieme con il comico ro-Segesta per merito dell'I- mano che affronta per la stituto Nazionale del Dram prima volta il repertorio del Teatro antico, e con Arvinciale del Turismo di noldo Foà, che interpreta pure il ruolo del dio Ermes, borato strettamente alla recita uno stuolo di valoroorganizzazione di questo si attori, tra cui Corrado Annicelli, Armando Ban-Protagonista eccezionale dini. Sandro Merli, Giuseppe Barcellini, Mario Valgot. Le scene ed i costumi so-

no di Franco Laurenti, le Il deputato repubblicano rosa di centri archeologici beo alato, è il grande attore musiche di Fiorenzo Carpi, le coreografie di Giuliana Sudafrica, Sudan, Unghe-Barabaschi. Sudafrica, Sudan, Unghe-ria, U.R.S.S., Yugoslavia. La direzione artistica è

quinto corso internazionacampo delle particelle ele-

ti Uniti, Svezia, Svizzera,

La cerimonia inaugurale dell'Istituto Nazionale del di apertura del corso ha a- Centro studi e laboratori tonoma. Altri mezzi impiebiennio della scuola secondaria superiore, onde providella scuola.

| Continuo della scuola secondaria superiore, onde provide della scuola secondaria superiore, onde provide della scuola scuola secondaria superiore, onde provide della scuola scuola secondaria superiore, onde provide della scuola secondaria secondaria superiore, onde provide della scuola secondaria second

L'IRI nel 1967 Ventidue miliardi per la ricerca scientifica

Le iniziative del gruppo nel settore nucleare · Pregiudiziale l'indicazione delle risor-

Il gruppo IRI spendera macchine utensili. quest'anno oltre 22 miliardi La ricerca — afferma il pure 1. gennaio 1968 come di lire per l'attività di ri- presidente dell'IRI — non si poteva anche dedurre erca, contro i diciannove provoca aumento di promilardi del 1966; il perso- duttività se non è accompa nale tecnico impiegato pas- gnata dalla capacità imsa da 2.800 a 3.100 unità, prenditoriale di applicarne valutate a « tempo pieno » i risultati e da un intenso questi dati sono riferiti in progresso delle tecniche di due articoli scritti dal prof. conduzione e organizzazio-Petrilli per «Notizie IRI», ne aziendale; e anche queil primo dei quali sarà pub- sto è «un campo di ricerca» olicato nel prossimo numero della rivista e sono desunti da una relazione che il presidente dell'IRI ha svolto alla commissione in-

dustria della Camera. Molti settori dell'IRI han 6-8 miliardi di lire, pari a sante Convegno per la preno costituito appositi cen- circa il 5 per mille dei co- venzione degli incendi nei tri autonomi di ricerca, tra sti totali del gruppo e non boschi. L'ing. Tommaso quali il Centro sperimentale metallurgico (CSM), il sviluppo della ricerca autelecomunicazioni (CSELT) gati per acquisire conoscen e l'Istituto per le ricerche ze tecniche sono i contrat-

vetti, licenze e assistenza tecnica sono dell'ordine di

(Segue a pag. 4)

Nessuna pietà per i vili La grazia offenderebbe la memoria di 1836 vittime civili, donne vecchi e bambini, che il 30 settembre 1944, a Marzabotto, vennero sterminati per ordine del maggiore delle SS. Walter Reder Apprendiamo con stupo-re che lo sterminatore di ordini spietati e si ritiro ordina un massacro del ge-Marzabotto ha chiesto al soddisfatto a strage ultima sindaco del paese, il comunista On. Giovanni Bottonella, che quel consiglio comunale esprima un voto di
perdono nei suoi confronti
nonimi, fu condannato almer tarali concedere la lili sonaisfatto a strage uttima nelle col coraggio e ig forza
delle proprie armi non è
un eroe. E' il coraggio delpescato fra i mille assasla paura. Paura dei capi
concedere la lil'expantale de un tribundle. nere col coraggio e la forza

No allo sterminatore di Marzabotto!

per fargli concedere la li-Il predetto gentiluomo lo senza processo come lui fanno sul prezzo delmaggiore delle SS Walter Reder, condannato all'argastolo nel 1955 dal Tribudella collina. nale militare di Bologna era comandante della 16ma stolano di Gaeta divenuto da le vertigini e le spaventeggere legittimamente ma

Nessuno era militare ne ro.

Invece finirono loro, tutti senza pietà, senza discri-minazione, senza il perdoraggiunse improvvisamente avvinazzati che uccidono senza un perche dopo avere torturato alla maniera degli unni la gente indifesa, donne. bini. Le case vennero bruciate come castelletti di car ta con una efferatezza sen za precedenti malgrado gli altri mille agguati ovunque svolti dai fanatici hitleriani compresa la strage del cimitero di Casaglia dove vennero dilaniate dalle bombe a mano ventotto intere famiglie tra le quali cinquanta bambini e quella dei Beguzzi dove una madre partorita da qualche ora venne fucilata con tutti familiari e il neonato get tato in aria fu usato come bersaglio divertente per i mitra dei soldati di Reder. Nemmeno la grande necropoli il cui valore archeologico era inestimabile fu risparmiata. Di Marzabotto non rimasero che pietre fumanti e cadaveri e se dopo è risorta molto lentamente è stato per volontà chiaia a 65 anni se uomiestrema dei pochi superstiti che hanno compiuto il consueto appuntamento an miracolo umano della for-nuale con la lirica. L'atte-

nosce ostacoli.

nosce ostacoli.

Il maggiore Walter Reder stava a guardare imli mensili. Tuttavia, per
favorire i più anziani (che
altrimenti potrebbero an-

se addizionali per la ricerca industriale

al quale l'Istituto dedica da tempo cure più attente. Gli oneri sopportati dal gruppo per acquisti di bre-

Convegno Prevenzione Incendi Nei locali della Sala «An-

thea» di Valderice avrà luogo l'8 luglio un intereshanno creato vincoli allo Marguglio, Capo dell'Ispettorato Forestale di Trapani terrà la relazione introduttiva del Convegno sul tema

DAI GIOVANI DELL'"EDERA"

L'On. Diego Giacalone

festeggiato a Castelvetrano

La manifestazione organizzata per festeggiare la significativa ascesa del Partito Repubblicano Italiano nelle recenti elezioni regionali

La direzione ed i Soci della « Polisportiva» Edera si sono riuniti per festeggiare la significativa ascesa del Partito Repubblicano Italiano nelle elezioni regionali dell'undici giugno millenovecento sessantasette, e la coferma dell'On. Diego Giacalone a deputato regionale. La cerimonia ha avuto luogo nel locale, sito in via Bonsignore n. 9 sede della «Polisportiva Edera»

Alla cerimonia hanno preso parte: l'On. Diego Giacalone; il Dott. Giuseppe Piccione; il Sig. Navetta Bartolomeo; il Sig. Fran cesco Simanella; il Sig. Vincenzo Lentini; il Sig. Lombardo Leonardo; Cav. Gioacchino Lentini; il Prof. Francesco Bottalico; il Sig. Bonagiuso Gio-

inizio alle ore venti, tra scroscianti applausi che hanno salutato l'entrata degli ospiti. Gli stessi hanno poi posto a, testimoni an poi posto a, testimoni an por presenza della lora pr La cerimonia ha avuto za della loro presenza, le loro firme nel registro dei e Le porgo ufficialmente, a come La Malfa, come ad i rivolgere un caldo elogio ad ha dimostrato la sua piena



L'On. Chino Giacalone mentre parla agli amici di Castelvetrano

Il segretario della «Poli- ti della Polisportiva, il ben- rie Sezioni, la grande asce- in questa sede: «al Prof sportiva», ha aperto la ce- venuto. Mi faccio adesso sa del Partito Repubblicano Piccione», che ha saputo te rimonia con questo discor- interpetre dei presenti, no nelle ultime elezioni. so che riportiamo qui di se- nonche del mio personale, Abbiamo così deciso di feper esternarLe le simpatie steggiare con un brindisi e no» «Esimio On. Giacalone, che la sua persona gode la sua conferma a deputa-

nere alto, qui a Castelvetrano, il prestigio del Partito Repubblicano Italia-

Ha preso dopo la parola l'On. Giacalone che si è dichiarato entusiasta della accoglienza ricevuta. Nel suo discorso ha elogiato la Polisportiva «Edera» per la nome di tutti i componen- singoli esponenti delle va- un'altra persona convenuta efficienza nella campagna elettorale del 1967. Ha aggiunto che grande parte dei successo deve essere attrisaputo recepire i temi poli-tici moderni del PRI e hanno saputo diffonderli tra il

popolo. L'On, Giacalone ha quindi esortato i giovani a continuare per la via intrapresa, a discutere, a combattere per l'affermazione degli ideali repubblicani.

La Sicilia ha bisogno dei giovani, essi devono prepaarsi a sostituire la vecchia classe dirigente e devono contribuire con il loro en-tusiasmo, la loro fede al rinnovamento della Sicilia. Ha infine chiuso rivolgendosi al presidente della

Polisportiva» al quale ha rivolto queste testuali pa-«Amico Romano, non pos-

conto che la piccola Marilù, to del collega del Riccio, il flettori, dalla massa di persergente Carlo Viconte che sone presenti, più di un nascondendo la mano sini- abbiamo visto più volte ag- centinaio, dall'addobbamen si infantile. girarsi tra i cantanti. L'uno to della sala e della calo-Giovane, minuta, candi- e l'altro hanno preso a cuo- rosa accoglienza, ha preso pericoloso arricchire di cerla parola il segretario della da ingenua, la piccola Maria re la sofferenza di Marilu; la parola il segretario della tata fantasia, portata per rilu nascondeva la malformazione alla mano sinistra l'altro l'ha inviata ad uno pubblicano, Bartolomeo Na saltare tutto ed a trasforcome poteva e nessuno co- noto settimanale che ha vetta, che, sorpreso da si marlo in utopistiche chinosceva il suo dramma, caldeggiato presso l'Istituto grande manifestazione, ha mere. Qualcuno ha notato il suo Rizzoli di Bologna il caso avuto parole di vivo elogio La fantasia dei preadole-

La cerimonia ha avuto cora cogliere il giusto sentermine tra gli scroscianti so delle parole è portata a applausi di tutti i presenti. deformare questa verità

Il problema dell'educazione dei sessi ai preadolescenti

La problematica demo-

ta sulle generazioni presen

E' vero che la partecipa

zione della donna alla bat

taglia istituzionale è stata

effettiva, ma il prendere

parte attiva alla viat e pe

netrare nella tematica de-

mocratica richiedere istru

zione, responsabilità, pre

parazione concreta, fattori

tutti che implicano l'impe

e le forme e i modi dell'in- ritato per giustizia, ma da-

serimento delle donne alla to per calcolata opportuni-

taliano. Così facendo le n'adeguata preparazione.

un contributo di rilievo al- cratica non si risolve con la

la società italiana per trar- disposizione e con le leggi

la dalle presenti contrad- ma richiede molti fattor

dizioni e sospingerla verso che hanno un'azione diret-

razia che ci è stata tra- ti e future.

governi tutti, da quello mo- gno di generazioni.

donne repubblicane danno

quella immagine di demo-

mandata dai nostri maestri

che continuamente ag-

giorniamo adeguandola ai

tempi e ai modelli più a-

vanzati delle società mon-

Se l'inserimento nella de-

mocrazia non è facile per

un uomo è anche più diffi-

cile per una donna per ra-

gioni storiche, in quanto i

narchico a quello fascista

dierato all'insegna della ve vare emozioni e sensazioni profondamente lo equilibrio rità con la scusa di rendere di cui hanno parossistica-

più coscienti e più avveduti mente sognato. ull'argomento i nostri prea

zione del sessi, di vitale im-portanza e di massima de-nuda, ma dev'essere sem-dal silenzio che lo circonda

oso parlarne ai preadoleè la loro mente che lavora curo che nelle loro piccole e li fa galoppare verso mete anime tutte protese ancora a loro parzialmente cono- verso l'ingenuità, un discor strate, sospingendoli a pro- so del genere, non turbi Dall'esperienza quotidia-

E' senz'altro un agomen- na pare di si. Dopo un di-

Movimento Femminile Repubblicano

L'inserimento della donna

nella vita politica italiana

Le donne repubblicane vogliono dare il loro con-

tributo per sospingere la democrazia a quell'im-

magine tramandata dai Maestri del Risorgimento

E' principio del Movimen- l'avevano esclusa da ogni zione della vita di oggi non comprendere e a partecipa-to Femminile Repubblicano sia pur modesta attività po approfondire e determina- litica Il diritto di voto, me- a un lavoro più intenso.

battaglia del rinnovameno ta politica, non trovò in tut minlle far giungere alle don maggior consapevolezza può

del Partito Repubblicano I- to l'elettorato femminile u- ne un impegno di vita de- sempre più determinare lo

Il problema dell'educa-|che naturalmente non può rire e normalizzare spo- parole castigattissime, molrillano più del solito, ed es diventano stranamente gitati e nervosi.

E perciò compito del Mo-vimento Repubblicano Fem voto, affermato con sempre

mocratica che le conduca a indirizzo politico del Paese.

Al Club "Le Pietre"

Via A. Manzoni, 41 - TRAPANI

Danze e attrazioni con l'orchestra «I GIOVANI»

Il locale è dotato di Bar Pizzeria Tavola calda

Tutto nell'universo è armonico e perfetto. L'uomo sono sistemate nell'ingranaggio generale in maniera da creare il giusto equilibene rispettare quest'ordine naturale senza forzaro e prevenirlo perchè i dan i sono insondabili dato

(Segue a pag. 4)

Organizzato dall'ENDAS

SOLIDARIETA' AL TORNEO «SCARABEO D'ORO 1967»

La giovane cantante Marilù più volte vincitrice di tappa è stata toccata dalla bontà umana

della «Sala Azzurra» di Strasatti, si è tenuta la quarta serata dell'ormai no to torneo canoro «Scarabeo d'oro». ha vinto il piccolo Ferlito con la canzone Un dollaro d'amore.

Facciamo un plauso al bravo Ferlito e ne siamo contenti per lui anche se la giuria questa volta non ci ha molto convinti. Dobbiamo purtroppo dire che preferivamo la presidenza del serio Gianni Pilato.

Questa volta però, non è del torneo che vogliamo parlare, ma di un fatto che ha commosso un po' tutti: un fatto di solidarietà e bontà umana che hanno toccato una cantante dell'ENDAS. Finalmente potremo vedere felice una piccola nostra conterrane, vedremo il suo sorriso aperto alla speranza, la vedremo muoversi senza vergogna, cantare felice, libera da prevenzioni, sicura di sè

La chirurgia opererà il miracolo e chi l'avrà permesso sarà felice quanto la piccola Marilù.



Marilù con Pippo Baudo durante una esibizione canora alla Villa Margheri-

vani, bravissimi cantanti, bontà. non ci eravamo mai resi più volte vincente, cantava stra dietro la schiena.

lei. Non dovevano fare i no- cantante. mi, ci avevano pregato di L'Istituto Rizzoli opererà

Abbiamo parlato sovente ancora cosa d'altri tempi. del «sergente filosofo» Ric-

ta di Trapani Non ce ne eravamo mai cio, il cantantautore dello nome della cittadinanza

Sabato scorso, nei locali, segulto questo torneo cano- notato, fin dal primo mo- la perfetta collaborazione di tappa in tappa, noi mento, qualcosa in lui che fra la vostra classe dirigenche conosciamo gli umori e ci sfuggiva; era sappiamo te ed i giovani, e non posso le condizioni di tutti i gio- cos'è: crede ancora nella fare a meno di riconoscere

> Non abbiamo mai parladisagio e ne ha sofferto per della piccola sfortunata per il circolo giovanile.

mantenere il riserbo, e noi e lo farà gratultamente. Il 'avevamo promesso: ma è Comune di Trapani paghegiusto che si sappia che in ra il viaggio sino a Bologna questo mondo in lotta, in per lei ed il padre che l'acquesto mondo dove i valori compagnerà. Auguri, Mariumani sembrano essersi lù, te lo diciamo con il cuoperduti, c'è ancora qualcu- re in mano: torna felice e no capace di soffrire per la non dimenticare mai quesofferenza altrul e compor- sti giorni; non abbandonare poesie cariche di bontà re mai la tua purezza, la e di solidarietà per chi sof- tua ingenuità, la tua calma rassegnata: la bontà non è

Noi, dal canto nostro, a accorti noi che abbiamo «Scarabeo d'Oro» abbiamo trapanese, non possiamo che ringraziare l'Istituto Rizzoli di Bologna che opererà il miracolo, il Comune di Trapani che concorre alle spese di viaggio, la Domenica del corriere, i due sergenti che hanno permesfine di sentirci veramente Convegni della Camera di Segretario Generale dell'U fratelli su tutta la terra. Commercio di Trapani il 7 nione stessa

Foto

licatezza, trattato da qual- pre presentata con somma e che non contribuisce cerche tempo a cuor leggero e precauzione; tuttavia l'arcon una disinvoltura che gomento in sè stesso torna problema. vorrebbe essere naturale e piacevole ed eccitante ed sfatata da ogni mistero che giovanissimi ne sussurrano fino ai nostri giorni, ha avvolto come un velo, la pu- ti patetici, ma soprattutto dicizia e l'ingenuità dei nostri preadolescenti, col proposito di dire pane al pane

I ragazzini di dieci, un-

dici, dodici oppure tredici

ovvio che non si dovrebbe

parlar loro di cose che non

vivono dato che esulano

dal loro mondo ancora qua

E' dannoso, inopportuno,

vino al vino, viene sban-

dolescenti. so che congratularmi per anni sono ancora molto pie coli per comprendere a fon do questo problema ed è

Ancora abbagliato dai riscenti che non sanno an-

che sono controllabili solo to che bisogna prospettare scorso su questo argomenai giovani, che bisogna chia to, anche se condotto con Inaugurata ad Alcamo

la Sala «Di Gregorio»



La sala di trattenimento dei fratelli Di Gregorio di Alcamo è stata inaugurata alla presenza delle massime autorità della Città. Nella foto: si brinda alla fortuna del magnifico locale



E' stata inaugurata ad Alcamo una nuova sala per trattenimenti danzanti realizzata con grande gusto dal fratelli Di Gregorio. Un aspetto della sala durante il banchetto inaugurale

Alla Camera di Commercio

L'esame del piano di sviluppo economico della Regione Siciliana

Per il quinquennio 1966 - 1970

sergenti che hanno permes-so l'avverarsi del sogno di del «Progetto di Piano di Alla riunione partecipera so l'avverarsi del sogno di Marilù e formuliamo la spe ranza che questi casi non restino isolati, ma che si ripetano costantemente al vrà luogo nella sala dei di Commercio, nonchè il commercio, nonche il commercio, nonc



Un complesso che a Favignana allieta le serate dei turisti nei locali dell'Isola

Tanti e tanti auguri!

di Pietro Spagnolo

Corso Vittorio Emanuele - telefono 28109 - TRAPANI

Negri e bianchi

Era una scusa molto ba-

colpirmi in faccia. Io non

mi minacciò, stavo guar-

dando in altra direzione e

avrebbe potuto colpirmi fa-

cilmente; ma il bicchiere

tre qualcuno andava in cer-

Col pensiero tornai spes-

so a quella scena e mi resi

ca di un poliziotto.

Che il negro tra i bianchi | vendo da sinistra a destra venga a trovarsi in condi- soltanto per caso». zione di discriminazione è cosa scontata in tutti i nale e lei lo capi'. Qualcosa paesi, ma diversi sono gli in quella donna negra e-aspetti di essa. In Italia, per esempio, il negro su-che si trovava sul banco. scita per le strade grande ne ruppe l'orlo e cercò di interesse, addirittura i bambini lo additano e cer- credo che avrei potuto evicano quasi di toccarlo. Ma tare il colpo se qualcosa questo atteggiamento non dentro di lei non l'avesse offende il negro: egli lo ac- trattenuta; infatti, quando cetta perchè sa che è basato sulla buano fede, sa che, una volta superato l'ostacolo delle differenze fisiche, è per loro un essere umano rotto sfiorò appena la mia e perciò è amato e trattato guancia. La donna negra su un piano di parità. In scompari' tra la folla, menè per loro un essere umano una città come New York invece, la discriminazione non si basa sulla differenza dei tratti somatici e del colore della pelle, ma su conto che quell'incidente preconcetti completamente era stato la conseguenza di errati. Cominciano a dirci una educazione che aveva sin dalla prima infanzia distorto la mentalità di enche il negro è sporco, che trambi. Nè per me nè per la sua pelle ha un odore la donna negra quello diverso, e noi americani da sarebbe stato l'ultimo inciragazzi giuriamo che tali dente. accuse sono vere. Altro falso concetto, al quale siamo indotti a credere fin da piccoli, è l'incapacità intellettuale del negro.

E' perciò naturale che la mentalità di ogni ragazzo si orienti falsamente verso la discriminazione razziale.

avendo la mia stessa età, seppe darmele di santa ragione. Da quella volta non stretto, raramente mi allontanavo dalla soglia di casa e continuavo a guardare con sospetto giù, in jondo alla strada, dove giocavano i ragazzini negri. Più crescevo, meno ero disposto a visitare mia nonna in quel rione squallido, dove viveva tanta povera gente misera e mal vestita. Sentivo la mia superiorità e preferivo rimanere nel mio rione, dove le case erano pulite e ben tenute, dove le strade erano ampie, dove gli alberi ombreggiavano le case. Ci vollero anni per superare questo atteggiain verità, non avevo nessuna ragione di sentirmi tale, poiche abitare a Rid- tana puro sangue e arti- che la canzone napoletana gewood non comportava al- sticamente a metà strada D. - Non è vero, dunque, cuna differenza, essendo tra lo yè - yè e la tradizio- è in difficoltà? ne melodica più popolare. R. - Si lo è ristiche fisiche molto simia quette aet vero ameri-

Quando Fiorello La Guar dia divenne sindaco di New York, avendo vissuto il problema degli emigrati, aiutò moltissimo la povera gente, e soprattutto sostenne i di-ni della Pro-Loco di Alca-ritti dei negri. Fu così che mo la vernissage della mo- «Quella», «Adolescente», mi trovai a scuola insieme stra di SPICA.

con gente di colore rizzare con i ragazzi negri. presenta le opere che il noche spesso sostenevano il mio stesso punto di vista, delle Caminate. quando durante le lezioni di storia mi battevo per la difesa dei popoli oppressi contro il colonialismo britannico.

A diciassette anni fui costretto a lavorare per frequentare l'Università. Trovai un lavoro in un milk-bar, nella grande stazione di Pensilvania. Lavoravo dalla mezzanotte alle otto del mattino mentre al banco affluivano centinaia di persone. Io cercavo di servirli con sollecitudine. Una sera i clienti erano cosi numerosi, che mi trovai dinanzi al banco troppe persone. In prima fila ne vidi una decina e, dopo aver dato loro un'occhiata, senza pensarci su, comin ciai a servirli da sinistra dove c'era un bianco, a de stra, dove attendeva una donna negra.

Fu questa una chiara di scriminazione che irrito moltissimo la donna negra. I negri subiscono spesso queste umiliazioni e, se non reagiscono la prima volta o la centesima volta, giungono sempre al momento della rottura. Con ta adesso».

Capii di avere sbagliato e, non volendo ammetterlo. risposi: «Signora, sto ser-

Pubblicità su Tel. 24808

Il capolavoro di Henry Charke"



L'attrice italiana Giovanna Ralli insieme al regista inglese Bryan Forbes, durante una pausa delle riprese del film «Il Capolavoro di Henry Charke». Il film, oltre alla Ralli, ha per inteprete maschile Michael Caine

Un romanzo di Massimo Franciosa

Disponibilità e solitudine

Con "Larrischiata," Franciosa ci propone una sua particolare indagine nel mondo femminile, una sorta di inquieta educazione dei sentimenti che raggiunge talvolta sottili strati psicologici

simo Franciosa, L'arrischia- riva ta, apparso di recente nella collana «La Scala» dello nel corso dei quali egli è che talora è considerata come un ersatz non sempre autentico della vocazione letteraria e non di rado pericoloso sul piano delle tecniche e degli stili per la facile confusione di ritmo e

manzo, ed anche in alcuni di incontri e di esperienze. nella narrativa contempoeditore Rizzoli, segue, dopo racconti apparsi nel 1954 in Al centro della vicenda è la ben cinque anni, il primo volume, *Una chitarra in* morte del padre, un sindaromanzo dello scrittore, La paradiso, anche in questa calista cattolico da anni finta sorella, cinque anni sua nuova prova narrativa, Franciosa ci propone una stato preso da una diversa sua particolare indagine attività di narratore, quella nel mondo femminile, una dello sceneggiatore e del re- sorta di inquieta educazio- do di notte un giornale in gista cinematografico, at- ne dei sentimenti che ragspecie la seconda, giunge talvolta sottili strati psicologici, momenti e movimenti segreti, sfumature e passaggi talora di una estrema complessità e venture, una notte bianca, sottigliezza. E' proprio la nella sua casa, con un'ancontinuità di un discorso, ziano disegnatore straniero sua coerenza anche su un piano stilistico nel senso di una ricerca non inter-

> Mondo femminile, condiione femminile: argomenti inesauribili non tanto su un piano sociologico, quan-to su quello di una scoperpsicologica e soprattutto una problematica moale. Protagonista di questo romanzo che in fondo, proprio per l'estrema centralità di questo personaggio (ma il racconto è in terza persona), potrebbe essere inche un suo lungo monogolo, tanto la narrazione si immedesima con la sua presenza, è una ragazza del nostro tempo, Iassoluta disponibilità di cui mita stagione letteraria. ella stessa è arbitra e di cui ella fa uso, a volte, in conrasto con se stessa, come ccade all'inizio del romanzo che prende le mosse ap-

di sensi e di sentimenti. la pericoli ed errori, comun- lusoria liberta

Il nuovo romanzo di Mas-|di durata che spesso ne de-|que ella affronta con ce-| Lo sfondo di questo ro-Come nel precedente ro- tuttavia sarà ricca per lei separato dalla madre di Imorte improvvisa che la giovane donna apprende per caso, compranun'edicola di via Veneto, dopo una giornata di varii incontri e avventure. Dopo la rottura con Ennio, Irene ha avuto altre deludenti av che ella ha conosciuto nello ufficio dove lavora, un famoso ente internazionale me nel lavoro di questo avventura - quasi per scrittore non interferisca in sfida a se stessa, una proscrittore non interferisca in sfida a se stessa, una proscrittore non interferisca in sfida a se stessa, una proscrittore non interferisca in sfida a se stessa, una proscrittore non interferisca in sfida a se stessa, una proscrittore non interferisca in sfida a se stessa, una proscrittore non interferisca in sfida a se stessa, una proscrittore non interferisca in sfida a se stessa, una proscrittore non interferisca in sfida a se stessa, una proscrittore non interferisca in sfida a se stessa, una proscrittore non interferisca in sfida a se stessa, una proscrittore non interferisca in sfida a se stessa, una proscrittore non interferisca in sfida a se stessa, una proscrittore non interferisca in sfida a se stessa una proscrittore non interferisca in sfida a se stessa una proscrittore non interferisca in sfida a se stessa una proscrittore non interferisca in sfida a se stessa una proscrittore non interferisca in sfida a se stessa una proscrittore non interferisca in sfida a se stessa una proscrittore non interferisca in statistica de la seconda de la una sua amica

La morte del padre è nodale della sua storia. Col padre ancor giovane e pre-prestante (e non con la madre trasferitasi a Milano dopo la separazione, con la quale Irene avrà un incontro burrascoso), ella aveva sua materia e di impostare. conservato una amicizia un po' patetica, non senza qual attenta indagine psicologiche venatura di ambiguità ca, un suo acuto giudizio sentimentale che forse avrebbe potuto essere una delle chiavi psicologiche della disponibilità di Irene la chiave, se non altro, delrene, bellissima e ormai le sue più o meno volute in-sciolta da ogni legame, stabilità sentimentali, ed è stabilità sentimentali, ed è neggiatore e di regista, una ragazza «libera» nel questa carenza, forse, uno Franciosa — e questo è un senso più vero di questa dei punti deboli di un roparola, che appunto nel suo manzo che ci sembra tra i caso ha il significato di una più notevoli dell'ultima gre-

La scomparsa improvvisa del padre crea in Irene una sorta di trauma, le fa avcleari, verso il quale ella tri più o meno deludenti R. - Per gli interpreti, un ha provato e forse prova per la giovane donna, che rigambio è indispensabile. ancora un caldo trasporto alla fine appare decisa ad

raggio la solitudine che manzo è una Roma borghese che spesso è presente ranea di questi ultimi anni una Roma, diciamo, postbellica e post-moraviana che si avvia verso un rinnovamento delle sue strutture sociali e morali, nella di esperienze culturali diverse, di diversi modi di vita, dopo gli anni piuttosto caotici del cosiddetto boom economico, la Roma degli anni 60. Franciosa ne osserva una componente femminile (Irene e le sue amiche, Adriana, la moglie tradita, Laura, la collega di che ha sede in Roma, una ufficio assai più disponibile di Irene ad incontri maschili, Amelia), curioso mon disponibilità - col marito di do che si muove in una rete di rapporti provvisori e in sostanza velleitario. Lo come dicevamo — il punto scrittore muove con grande abilità queste pedine, ed anche con un'attenta misura narrativa, che gli permette di dominare con mano assal ferma e sciolta la sotto il vario gioco di una

> morale Va aggiunto che operando sullo stesso ambiente e sulle stesse linee psicologiche del suo lavoro di scemerito non piccolo - ha scritto un romanzo che non è una pre-sceneggiatura,

un romanzo cinematografico, e non lo é proprio nel senso di cui si diceva vertire il vuoto di una vita al'inizio di questa nota. Coormai allo sbaraglio, e tut- si ci sembra assai acutapunto dalla rottura di I- tavia non si arresta il suo mente impostata, proprio rene con Ennio, un giovane vagabondaggio erotico-sen- nel quadro di una « educache si dedica a ricerche nu- timentale con altri incon-zione di sentimenti », anche la prospettiva erotica del romanzo, perfettamente inquadrata in questa linea i sensi e di sentimenti. Rompendo con Ennio, I- litudine, il prezzo che ella romana, di cui *L'arrischia*rene sa che andrà incontro paga a questa sua forse il- ta è uno dei migliori esem-

Le nostre interviste

La prima volta che mi tro vai a diretto contatto con un negro, ero ancora bambino. Egli, pur avendo la mia stessa età, andai più nel rione negro, dove viveva mia nonna, emigrata siciliana. Quelle poche volte che vi fui costretto, raramente mi al-

La musica napoletana ha bisogno soprattutto di ottimismo - Le ragioni degli editori e dei discografici

Della canzone napoleta-|canzone e spesso a sproposito. Il pa- «crisi»? rere di Gilda, una cantan-

da, diciannovenne, napole- chiacchiere. ne melodica più popolare, R. - Si, lo è; ma lo è nel-

to artista esporrà a Rocca

Tre le pregevoli opere, le

l'addolorata», «Cieco», «Di- ni Regionali,

na si parla continuamente. D. - Che ne pensi della

R. - Penso che più se ne te giovane ma che si è fat- parla e peggio è; La canta già le ossa con la parte- zone, come l'arte in genecipazione ad una miriade re ma come tufte le attividi applauditissimi spetta- ta sia produttiva, sia cultumento da piccolo snob; ma coli, è che non se ne do- rale e artistiche, ha bisovrebbe parlare affatto. Gil- gno di operosità e non di

chi quartieri di Brooklyn. Il parteciperà quest'anno per la stessa misura in cui sopiccolo snob che era in me la prima volta al Festival no in difficoltà altre inizia-era nato dall'educazione di di Napoli. Il colloquio con tive, in vari campi. Parlaruna madre, figlia di emi- lei prende appunto le mos- ne, significa accentuare la grati siciliani, che pedeva se del consueto - oramai - sfiducia del pubblico. E' co- ra» economica. Solo a sennel suo ragazzino caratte- discorso sulla «crisi» della me la famosa «congiunta- tir pronunciare certe paro-

La mostra di Spica

L'interessate rassegna, in ture del Sindaco Milana e

più ammirate: «Il Voto del- didati alcamesi alle Elezio-



La giovane cantante Gilda

le, la gente è presa dal pabisognerebbe, invece autori, editori e 'fans'.

D. - E in quale maniera? R. - Con l'ottimismo. Avendo anzitutto fede nella canzone. A Napoli si è sem pre cantato, e si sono sem-pre scritti testi validi. Il mondo può apprezzare la nostra produzione. Ma se Cominciai allora a familia anteprima per gli alcamesi, del Presidente della «Monte ne in dubbio l'efficien-Bonifato» Seresi e «Final- za...

> - Ma l'ottimismo non sione i nomi di tutti i can- basta.

spensabile. Essendo i napo- | zone napoletana, letani convinti della validi-D. - E a tuo giudizio non tà della propria canzone, fa già molto?

R. - Molto no; anche se

«volti nuovi». Perciò ci so-

mite, e la poesla su temi

privati è ancora un mito

da inseguire, ma che già

rabbrividisce di interne

malattie, e sopravvive per

Un'epoca di transizione,

forse. Punteggiata da stelle

di già Iontani firmamenti,

Dylan Thomas, T. S. Eliot,

presa nella ragnatela della

beat generation» ameri-

Le rovine dell'altra In-

ghilterra, agonizzante nei

collegi di Oxford e Cam-

bridge, sono imponenti,

maestose, e la nuova poe-

sia vive semiclandestina-

mente sottoterra, nei semin

terrati dove vivono i poeti.

I vecchi ingranaggi uni-

cano passabili e inutili poe-

ti in rispettabili edizioni di

alcune e non poche mi-

gliaia di copie, che vanno

alle migliaia di biblioteche

sono provvisoriamente

re, antiche signorine aman-

ti delle lettere.

nei seminterrati dove i poe-

sola inerzia.

«Jazz e poesia».

saranno più forti nell'imnegli ultimi tempi le can-D. - Imporla a chi? zoni napoletane hanno a-- A tutti: al pubblico, vuto sul 'video' un notevole incremento.

alla televisione, agli impre-E i discografici? R. - I discografici e gli editori hanno anch'essi, so- Il pubblico ha bisogno di

prattutto essi, bisogno di una spinta'. Fanno per la no qua io..... canzone dei grossi sacrifici economici, e debbono sen tirsi sorretti.

D. - Ma se i dischi non si

R. - Si venderanno, E poi non è vero che le canzoni napoletane non vendono. eglio, pen incrementare le speranze di 50 mila copie di molti di schi ch avere ogni tanto il 'boom' per un solo pezzo. La concorrenza tra

Nord e Sud è d'unque sostenibile, secondo te? R. - Non la vedo, la concorrenza in questi termini.

Vedo la lotta commerciale nella quale i motivi più vasiamo noi i primi a metterpubblicità ci vuole, per aiutare il successo.

- Quale pubblicità? R. - Quella televisiva so-R. - Non basta, ma è e- prattutto. La televisione lemento importante, indi- può fare molto per la can-

Per i poeti inglesi della corrono dall'una all'altra, promesse; l'ombra delle u- monocorde, forse monotonuova generazione, ed è ne-

inestricabilmente. cessario ancora una volta ricordare che la nuova Gran Bretagna letteraria è nata giusto dieci anni or sono o poco meno, nel 1956, 'insularità è ancora un liniversità, e della letterarie-

1C0C0C0C0C0C0C0C0C0C0C0C0C0C0C0C0C0C0

234 concorrenti alla IX edizione del premio

«Siciliana Beat», le carica-

mente uniti»... nella delu-

A Piero Santi il "Teramo" 67

Il premio "per uno scrittore abruzzese" è stato vinto da Giuseppe Rosato e quello per "un giovane narratore" da Michele Giorgini

minciare da questo lato, ho sto singolare e cosi bene in- che forse non prova: l'uo- procedano per strade aufretta e voglio essere servi- dividuato scrittore toscano. mo si sottrae all'insidia, se Figure ai limiti della coscie ne va col peso della sua soenza e che hanno soltanto litudine. l pungolo ed 11 sentimento della propria dissipazione. Uomini, donne, ragazzi che più stretta ed accesa. I carinascita o per lo meno si ramo» 1967. annidi un'oscura e unifortagonisti principali di que-

A questo punto la discussione dei giudici si è fatta teramano, intitolato « La scono a vivere. Si aggirano ne di scrittore, l'evidenza scrittura evocativa, perpetuamente intorno ai del mondo poetico di PIE- mette a contatto l'una delconfini del nulla: ma con lo RO SANTI hanno persuaso l'altra la figura del nonno, oscuro presentimento che la maggioranza ad assegna un patriarca morente, e dietro quel confine si apra, re al suo racconto «Il Nove, quella del nipote che si acforse, la possibilità di una il 10 Luglio» il Premio «Te-

Per il Premio della Cassa me esigenza religiosa. I pro di Risparmio riservato ad ha deciso di assegnare il sto racconto sono uno studioso di filosofia svogliato soffermata sul racconto di abruzzese al racconto di che e servizi sulle insollte e inerte che spende le sue GIUSEPPE ROSATO, «Pri- GIUSEPPE ROSATO ed il serate al bigliardino, e una ma della confusione». Il premio speciale del Circolo donna ormai matura che protagonista, uno scrittore Universitario

Il racconto di Piero San- della buona madre di fami- to credere che un suo l'estate » che avrà il com- ma a un passo solo dalle li, «Il Nove, il Dieci Luglio», glia che vorrebbe essere e libro sarà pubblicato da pito di mettere a fuoco di edizioni economiche. si inquadra nella provviso- che non è stata. La notizia un grande editore. E' una ria ed ambigua cornice di di un suicidio mette per un pietosa menzogna? Si trat- volta in volta, aspetti e un piccolo centro balneare. attimo a contatto più stret- ta invece di una verità problemi della nostra real- versitario-editoriali pubblivoce roca la donna mi re- Vi ritroviamo personaggi ti to i due protagonisti. La crudele che sta a dimostradargui: «Avresti potuto co- pici della narrativa di que- donna finge un'emozione re come la morte e la vita tonome e divergenti.

Ma la Commissione aveva altresi notato il raccon to di MICHELE GIORGINI. Continuità», Racconto ascinge ad inizlare la sua vita d'uomo consapevole.

Pertanto la Commissione uno scrittore abruzzese la Premio della Cassa di Ri-Teramano, non sa rinunciare all'amore condannato ad un male i-occasionale e che tuttavia è nesorabile si crede vitti- dedicato alla memoria di rano l'interessante trasmissempre alla ricerca di un ma di una macchinazio- Giacomo Debenedetti, al sione che va seguita per la letterario, tutte impeccabilrapporto più totale: quello ne della moglie. Gli è sta- racconto di M. GIORGINI, sua particolare originalità, mente grige: nomi si rin-

E' in onda dal 20 giugno anche nelle «sessioni» di una unova trasmissione tupito di mettere a fuoco, di edizioni economiche. tà turistica. Segnalerà, isi lasciano vivere e non rie- ratteri stilistici, la vocazio- sai pregevole per finezza di meno note ma non per queche sto meno meritevoli di un

Certi problemi locali atadeguata illustrazione con una serie di « lettere » dalle località più interessanti. che e servizi sulle insolite vacanze completeranno il programma. Registi e gior-

cana, il cui parallelo inglese non è nei versi, letti o scritti, piuttosto nei «folk ongs», nella musica «pop» programmata dall'industria ma nonostante ciò più che spesso imprevedibile, ed

ristica sul secondo dal titolo «Questa estate». Sono trattati i garndi temi delle vacanze con tutte le sfaccettature dei problemi, dei viaggi, degli svaghi, di un soggiorno distensivo, della scoperta di nuovi itinerari. Una specie di « guida per ti sono letti, e si leggono. noltre, nuove occasioni per una gita piacevole ed interessante con itinerari scelti in ogni regione d'Italia di cui il Paese è coperto con l'intento di far cono- e scere al pubblico località letti da, è lecito immagina-

I settimanali, tutti, hanno la loro poesia settimanale, o due, e sono sempre tinenti la valorizzazione di poesie con le carte in regocerte zone troveranno una la, ma molto raramente son degne di nota, o merito. Il New Statesman » è per la introspezione cosmico-psicologica, ma non è una regola, «Tribune» è per la poesia politica, passabilmen te dignitosa, talvolta passabile, e così gli altri, ciascuno a suo modo. Le riviste e rivistine son molte, nel campo poetico

zione dei trentenni che sente. stanno quietamente confer

Ci sono giustamente no- tà, è densa, là dove si pomi già ovvi, tra la genera- sa, ma non più onnipre-

Tra questi Thom Gunn,

mando o smentendo le loro lucido ma arido, terso ma

Ballata del soldato morto

Per sette anni a scuola ho fatto il nome Dei nostri re, le loro guerre - solo se vinte -Un ragazzo semplice come ce ne sono. Leggevo d'un'isola nel sole Dove nacque la Regina dell'Amore

A diciassette anni il postino ha portato A casa - luogo della mia nascita -Una lettera di provenienza della Corona, Mi domandava di guadagnarmi con i cannoni,

Fortuna per me che potevo leggere Fortuna per me il nostro capitano disse, Che, figlio mio vedrai il mondo gratis Ti mandano in un'isola John Dove nacque la Regina dell'Amore.

lo scellino contemporaneo che io valgo.

Così passarono in tutto venti settimane, Mi raddrizzarono la schiena e avevo L'occhio limpido come luccicano i bottoni, Nove delfini dal bianco ventre Guidarono la nostra nave di truppe nel sole

Sbarcammo con i nostri tamburi e uniformi Uniformi di guerra da dieci sterline di tasse -Il mio più costoso vestito -

Le nostre spalle straniere traversarono la città La Regina dell'Amore la nostra bandiera colorata A tre a tre nel coprifuoco,

Accompagnando con canti le grida del capitano, Poi mi sono bevuto anche gli occhi della fronte Il Suo soldato s'è bagnato dalla paura.

Quando venne mattina l'ardito capitano

Madre abbiamo marciato mercenari,

Disse che l'isola a forma di pelle d'asino Doveva essere mantenuta calma, pattugliata Chè gli avamposti sono il cuore e l'anima Dell'impero, dell'amore, delle sante leggi

Io non sapevo che servire significa uccidere, E non vidi il capitano cadere, Quando la mia vita fuggi dal buco d'una pallottola, Madre, dissi, tuo figlio è finito. Hanno usato bene il tuo soldato Inglese?

E poi vidi una strega dagli occhi grandi come medaglie, grigi come il piombo, Provai il mio fucile ma era scarico, Il capitano urlava ma le mie orecchie non sentivano La strega bació caldo, un abbraccio di sangue.

no. Philiph Larkin, con poe sie talvolta splendide, di una Inghilterra ancora sen-

za tempo. Alan Jackson, giovanissimo, scozzese, è paradossalmente il più nuovo, e il più compluto, tra i «beat», che qui hanno un senso e una ragione precisa, molto diver sa da quella degli americani, ma non hanno, o quasi, poesia che meriti di restare scritta. Ma se i segni dei tempi non mentono, ci sara presto o forse c'è già, difficilissima a scovarsi, e vive nel limbo dei ciclostilati. La linea di demarcazione tra questi e gli stampati è netta, quasi fisica divisione di mondi, di compiti e di so-

La fuga in America è dif fusa, ma non confonde le acque

Per gli universitari è la Fondazione X, i campus a-mericani sono qui irrisa e agghiacciante mitologia; per i sotterranei è l'amplificazione dei temi. I più ottusi scrivono poesie che vorrebbero essere manifesti pubblicitari d'una nuova industria che grida umanità, molti hanno alcuni versi felici, al limite del caso pochi una intera poesia. Per i sotterranei, è chiaramen-te il periodo tremendo della infanzia, tra i giocattoli incomprensibili e pericolosi.

Chrisopher Logue, la voce più precisa, a volte morale a volte brillante, è l'unico che si tenga stretto a un credo poetico e sociale, e partecipa dei due mondi, il morituro e il nascente. Ha tradotto, lucidamente, alcu ni libri della «Odissea», sta traducendo ora Villon, e tiene duro, sapiente di giorno, pericoloso di sera.

Altri, molti (George Macbeth) trovano rifugio, spazio, voce, in quella specie di ironia che è inglese storicamente, cioé vecchia di molte storiche repressioni, molto istruttiva a leggersi.

Questa, comunque, non è un'America in piccolo, anzi. L'artigianato è sfiorito, viva l'industria, la poesia si recita, non si legge soltanto, a morte i solitari, ma nella conta, son quelli che restano, parlando loro anche per gli altri.

(Tratto dalla Rivista «Quar tiere» per concessione del-le Edizioni Celebes).

Tutti con noi «Rilanciamo il Trapani!»

Per un Trapani da serie l'impegno di dirigenti e spo

Indubbiamente le risultanze scaturite dalla «tavola rotonda» sono lusinghiere, bisogna però guardare la realtà: precarietà economiche - E' l'ora dunque di stringerci attorno al direttivo della gloriosa compagine granata sottoscrivendo e facendo sottoscrivere gli abbonamenti e le «associative»

al termine di un approfondito dibattito ha emesso il
seguente Comunicato Stam
pa:

di tare una squadra che possa
puntare alle alte vette della classifica, VALUTATO
altresi che tale desiderio
A - Sollecitare tutti gli

da tenutasi il 18-6 presso nomiche della Società, DE- il Provveditorato agli Studi il Cinema Diana, CONSI- LIBERA di adoperarsi con per gli abbonamenti sco-

Nonostante ritiratasi - co

me e noto — dal campiona-to di serie C per sopravve-

nute gravi difficoltà di or-ganico, la «Cestistica Ede-

ra», a Rieti, al termine del

Il Campionato di Pallaca-

nestro organizzato dall'EN-

DAS, e disputatosi nei gior-ni 28 e 29 giugno ha dato

una stupefacente prova della sua alta classe e del suo invidiabile livello di preparazione atletica e tecnica.

La «Cestistica», invitata al prestigioso Campionato, si è saputa piazzare d'auto-

la «più forte» ira le presen-

Capitan Ignazio Voi

tutti i «picciotti» della

squadra sono stati vera-

mente all'altezza della si-

che l'«Edera» ha disputato

la prima con il Brin-(battuto per 54-35), le se

conda con il Ragusa (bat-

tuto per 44-32) e la terza

con il Rieti, nella quale

nostri hanno dovuto pie-

garsi dinanzi ad un 56-43,

gaddino (la vera rivelazio-

tuazione. Nelle tre partite

ti alle importanti gare.

rita ai terzo posto classifica finale. E, questo è assai importante e sintomatico, tale piazzamento è stato sottolineato unanimamente dalla più diffusa e qualificata stampa sportiva nazionale, che ha definito la nostra squadra come

NEL 2. CAMPIONATO NAZIONALE ENDAS

La «Cestistica Edera»

di scena a Rieti

Un apprezzabile terzo posto premia gli sforzi com-

piuti dagli atleti e dai dirigenti della società

l'Associazione Sportiva Tra sultanze è emersa la volon- quelle soluzioni idonee a pani, riunitosi il 22/6 u.s., tà degli sportivi di appron- soloccare l'attuale situazio-

«Il Consiglio Direttivo trova, purtroppo, notevoli sportivi a sottoscrivere e fa della A.S. Trapani PRESO difficoltà sui piano della re sottoscrivere abbona-ATTO delle risultanze sca-turite dalla Tavola Roton-precarie condizioni econo-B - Prendere contatti con

D - Promuovere riunioni con i rappresentanti delle categorie economiche ed artigianali della città.

di tipo sostenitore o bene-

E - Predisporre una set-timana «Pro-Trapani» dula quale apposite commissioni avranno il cittadini.

Il Consiglio direttivo Confida nella felice concretiz-zazione di tutte queste iniziative i cui risultati saranno portati all'esame della Assemblea dei Soci che verrà convocata entro il prossimo mese di luglio. Quote associative e di abbonamento per la stagione

A) Socio Benemerito lire 50.000, Socio Sostenitore L. 20.000, Socio Ordinario

B) Abbonamento Gradi-nata L. 20.000, Abbonamen-to Curva L. 10.000.

C) Abbonamenti Scolasti

Il Consiglio Direttivo del- | DERATO che da tali ri- tutti i mezzi per trovare | lastici a carattere popolare. | ci: 1) Scuole Medie Supe-C - Indirizzare un parti-colare appello a tutte le die Inferiori L. 3.000, 3) personalità del mondo poli- Scuole Elementari L. 2.000, tico, professionale, ammi-nistrativo, Socio-Economi-e grado L. 2.000.

co, industriale della nostra Tali Abbonamenti verran Città affinchè le stesse sot- no effettuati tramite la cortese collaborazione delle toscrivano e facciano sottoscrivere quote associative Segreterie degli Istituti.

Nell'eventualità che venisse allestita la Tribuna coperta verranno tempestivamente comunicate le mo dalità di abbonamento per tale ordine di posto.

L'Associazione Sportiva Trapani tiene a precisare che l'aumento del prezzo degli abbonamenti è dovucompito di reperire contri-buti in tutti gli ambienti sima stagione verrà dispusima stagione verrà disputato una maggior numero di gare atteso l'ampliamento del girone da 18 a 20 squadre.

> buite dalla Società schede di sottoscrizione per quote associative ed abbonamenti 'SI AVVERTE' che la stessa appena riscuoterà l'ammonatre per i titoli di cui sopra provvederà ad emettere a favore degli interessati regolare ricevuta.

Poichè sono state distri-

Pertanto coloro che risultassero sprovvisti di tale ricevuta sono invitati a segnalare tale mancanza alla

Ignazio Vol, Leonardo Ma- matico, per il presente e cipalissimo di incoraggia per lo stesso futuro della mento per i dirigenti della ne del torneo), Salvatore Società cui fan capo

Castelli, Giovanni Guitta, Roberto Naso e Salvatore zati da Voi, gli altri realiz- loro impegno sempre più Runci hanno dato prova di zati da Magaddino e dai entusiastico ai colori sociaindiscutibile capacità agosuoi compagni di squadra, nistica, di alto senso spor- la coppa Cassa di Rispar- Siamo certi che questo tivo, di entusiasmo e di at- mio di Rieti, la Targa di splendido «exploit» di Rieti tivo, di entusiasmo e di attaccamento ai propri colori prestigioso piazzamento al incoraggerà ancora più forsociali. E ciò - dobbiamo ri- terzo posto, l'entusiasmo su temente la dirigenza della levare - proprio in un mo- scitato dai nostri giovani «Edera». E, quindi, non ci mento particolarmente crinello sportivissimo pubblico
resta che augurare buon
tico - per le ragioni di «organico» anzidette - che i
nostri giovani hanno chiano di Rieti, sono una sicura
resta che augurare buon
lavoro - oltre che a Voi ed
ai suoi ottimi atleti - ai
no di Rieti, sono una sicura ramente dimostrato di non garanzia per l'avvenire e della Società

considerare come proble- costituiscono elemento prin Società, che potranno con-Gli ottanta punti realiz- tare sui ragazzi di Voi e sul

«Monte Bonifato» e stata rinviata al nove luglio. Sui tornanti della montagna di Alcamo si cimenteranno i più noti piloti delle scuderle di Sicilia Calabria in possesso della speciale licenza C.S.A.I

fra questi hanno aderito Ravetto su Ferrari Dino Todaro su Alfa Romeo junior, Garufi su Abarth OT, Latteri su Dino Ferrari, Capuano su Porsche Carre-

Degli automobilisti locali per ora si fanno i nomi di Mariano Lipari, Piero Lipari, Nino Catalano, Faro Mangiapane, Vito Segesta, Aldo Catella, Mario

Molte coppe e svariati premi, esposti in alcune vetrine di negozi di Alcamo attendono con ansia i vincitori delle varie categorie che percorreranno 4,500 km. del Bonifato.

L'organizzazione, diretta dall'instancabile presidente avv. Rino Soresi e curata col valido contri-buto dell'A.C.I. di Trapani ha fissato come termine improrogabile per la presentazione delle adesioni e delle tasse d'iscrizione il 3 luglio. Alla gara non mancheranno migliaia e migliaia

di spettatori, venuti da tutte le parti della Sicilia e Calabria, ormai immancabili all'interessante appuntamento agonistico, che assieperanno la strada panoramica del Bonifato.

CITTA' DI TRAPANI

Assessorato Regionale Turismo e Spettacolo

io Musicale Trapanese

Villa Comunale

XX Stagione Lirica

Melodramma serio in tre atti e cinque quadri di Carlo Pepoli - Musica di Vincenzo Bellini

Maestri Direttori e Concertatori:

OTTAVIO ZIINO - TONINO PARDO

ARTISTI DI CANTO (in ordine alfabetico)

Giannella Borrelli - Salvatore Catania - Maria Luisa Cioni - Alfredo Colella - Giuseppe La Macchia - Carlo Meliciani - Franco Miolli - Carmelo Mollica - Mafalda Micheluzzi - Orietta Moscucci - Luciano Saldari - Dino Formichini - Pietro di Vietri

Direzione Artistica: Aldo Crocifisso FASANO Maestro del coro: Vittorio BARBIERI Registi: Carlo SANTONOCITO - Tonino PIPI Maestri collaboratori: Settimo Bulgarella - Franco Guardalobene

Maestro rammentatore: Renato Papagiorgio Direttore di palcoscenico: Enzo Ricci

Orchestra dell'E. A. Orchestra Sinfonica Siciliana

Fornitori: Musica: G. Ricordi & C. - Scene: Ercole Sormani di Milano - Co-stumi: Casa d'arte Teatrale di G. Pipi di Palermo - Calzature: Ditta Arditi di Roma - Parrucchiere: Ditta Laghi di Roma - Attrezzi: E. A. Teatro Massimo di Palermo

L. 3.000 Primo Settore PREZZI D'ABBONAMENTO (tasse comprese): L. 1.800 Primo Settore L. 1.000 Secondo Settore PREZZI SERALI (tasse comprese):

VENDITA TESSERE DI ABBONAMENTO: 2-3 luglio dalle ore 10 alle 12,30 e dalle 17 alle 19,30 con diritto di prelazione per i vecchi abbonati - VENDITA DEI BIGLIETTI: dal 4 luglio in poi dalle ore 10 alle 12,30 e dalle 17 alle 19,30 La biglietteria è sita al piano terreno del Palazzo Cavarretta e nelle serate di recita, dalle ore 20, la vendita dei biglietti avrà luogo presso i botteghini

CALENDARIO DELLE RAPPRESENTAZIONI

6 Luglio I de « I PURITANI » 7 Luglio I de « LA BOHÈME » 8 Luglio II de « I PURITANI »

L. 400

9 Luglio II de « LA BOHÈME »

Terzo Settore

L'inaugurazione della Stagione avrà luogo il 6 Luglio alle ore 21 con

Maestro Direttore e Concertatore: OTTAVIO ZIINO

A spettacolo iniziato è rigorosamente vietato l'ingresso in sala

La casa del nostro amico Geom. Rosario Bellissimo è stata allietata dalla nascita della secondogenita a cui è stato imposto il nome

di Maria. All'amico Bellissimo ed alla gentile signora Paola le nostre più vive congratulazioni

Alla piccola Maria tanti tanti auguri di lunga vi-

ONORIFICENZA

complacimento che il Cav. Merendino Dr. Vincenzo, Direttore Provinciale della del 2-6-67 è stato insignito dell'onorificenza di Cav Ufficiale

Al neo Cav. Ufficiale Merendino le nostre più vive congratulazioni.

Dalle altre pagine

(segue dalla 2ª pag.)

Apprendiamo con vivo un gruppo di ragazzi dai capeili fluenti e dall'abbigliamento molto originale. Folle di giovani e giovanis-Opera Nazionale per gli simi assurdamente in deli-Invalidi di Guerra di Tra- rio per forsennati che si pani, con Decreto del Pre- agitano come presi da un sidente della Repubblica attacco di delirio tremens. Sono sane e positivamente producenti queste ma-nifestazioni di protesta contro una società tanto provata e che ha tanto sof-

> sarà tutto questo parlare zati per l'industria, come di sesso ai piccolissimi che esistono oltre l'atlantico. con le mille altre ragioni concomitanti, contribuisce ad eccitarne la fantasia e li fa esplodere, in proseguo di tempo, in manifestazioni di così probante aggressivi- bustibile nucleare e di comtà? Dove si andrà a parare ponenti interne del reattose buona parte dei giovani è così libera, così sfrontata, funzione della spesa pubcosì risolata a romperla blica per la ricerca («più con la tradizione e soprat- per quanto è dato attenertutto con la morale?

Occorre molta moderazione e molto acume. Dir loro le cose a tempo opportuno e tenerli più a lungo possibile e compatibilmente al buon senso, lontani da problemi scottanti che dal modo come sono detti e posti possono causare sia effetti benefici e positivi, sia danni irrimediabili in ragazzi naturalmente saggi ed equilibrati. Se da un lato e per par-

ticolari situazioni è opportuno aprire gli occhi al preadolescenti, sarrebbe altrettanto opportuno non generalizzare per non pro-vocare probabili traumi. Lasciamo crescere i gio-

vanissimi lontani da ogni crudenza, lasciamo goder oro le ultime illusioni della

infanzia, di cui in breve re-

sterà solo un vago ricordo

Il problema dell'educazione | dolce e suggestivo. Avran- | Petrilli - è pressocchè inno tutto il tempo per porsi teramente di origine mili-in termini ben più precisi tare e si risolve in gran ed impegnativi questo pro-In questo scorcio di seco-lo non si fa altro che esal-soli esistessero. Si assiste a allora sarà il caso di renspettacoli di vera pazzia col derli edotti sul mistero dellettiva per un cantante o la vita che in definitiva è la più sublime opera dell'u- le esigenza, non solo ita-

22 MILIARDI (Seque da pag. 1)

niverso.

universitari e no; ma la loro incidenza osserva il presidente dell'IRI, è piuttosto modesta: da un lato le università e il CNR per loro natura volti alla ricerca pura; dall'altro mancano quasi del tutto in Italia i-Come giustificarle? Non stituti di ricerca specializ-Dopo un cenno alle re

centi iniziative del gruppo IRI nel settore nucleare (costruzione di centrali nucleari, fabbricazione di com re), Petrilli accenna alla si in base alle iniziative che l'autorità politica ha allo studio che per quello che oggi effettivamente esiste»): una certa quota dei costi per la ricerca sopportati dalle aziende dei gruppo (circa il 13 per cento) è coperta dalla spesa pubblica; ma essa — ha precisato

Nel settimo anniversario della scomparsa di

la moglie, i figli Francesco e Paolo, le nuore Rosa e Pia, i nipotini Paola, Michele e Cicci, lo ricordano ai parenti e amici con immutato affetto. 28-6-'967

che è pregiudiziale a ogni valutazione in materia è la indicazione delle risorse ad dizionali che lo Stato deciderà di destinare alla ricer-

ca industriale.

parte in commesse per svi-

luppo di prototipi in alcune

aziende, specie elettroniche.

presidente dell'IRI l'attua-

Hana ma europea, è quella

di riuscire a creare un si-

stema di agevolazioni e

contributi che giovino alla

industria direttamente e in

modo diffuso. Questa è ma-

teria di intensi studi in se-

de nazionale, europea e in-

ternazionale. Va comunque

aggiunto, conclude Petrilli,

Per contro, afferma il

TRAPANI NUOVA Direttore Responsabile Antonino Schifano Franco Manca

Direttore Vincenzo Adragna Condirettore

Comitato di redazione Salvatore Faraci Salvatore Messina Piero Montanti Enzo Tartamella Paolo Tedesco

> Amministratore Peppe Spezia

ABBONAMENTI Ordinario . . . L. 2.000 Speciale 5.000 . L. 50.000 Sostenitore

Autorizzazione Tribunale di Trapani - n. 66 del 30 Ottobre 1959

Per i tipi della STET Stab. Tip. dell'Editore A. Vento - Via G. B. Fardella - Tel. 2 24 01

Intensa attività per i bocciofili trapanesi

bocciofili trapanesi. I prossimi mesi di luglio ed agosto dovranno essere i giu- gio di battere i primi. dici di questa lotta, iniziatasi tre mesi fa, con la pro-

rare ad inserirsi con molte Grammatico. Con poco Custonaci - 1º Torneo In-probabilità nelle alte sfere margine di distacco, seguo-della graduatoria. Manca- no Baldassare Cardinale 3/9 - Bocc. Splendor Nano infatti quasi altrettante (Postelegrafonici) e Giu- pola - Coppa Splendor prove valide per il punteg- seppe Nicosia (Napola) che terne.

la lotta per la conquista dei e la lotta si va facendo più gruppetto di cinque a pari primi sei posti nella gra- difficile per i più forti, che merito, Giuseppe D'Aguanduatoria provinciale dei debbono superare la coali- no, Salvatore Leone, Mizione di tutti gli avversari, chele Vultaggio, Simone che gettano nella gara il Modica (tutti della società meglio di sè per il privile-

Giuseppe Lombardo, Giuseppe La Torre e Francesco dell'ambito tra- Romano rappresentano il guardo dei campionati na-zionali assoluti che si di-ci fino ad oggi più costante GB, è il seguente: disputeranno a Pescara in settembre. nelle prove più impegnati- 23/7 a Marsala-Addolo- rata - 2ª Coppa «Vito Meo» Attualmente i rappresen- Francesco Grammatico so- a Copple tanti della Società Postete- no a ridosso dei primi, e fa-

legrafonici guidano con u- ranno di tutto per mante- Fatima na certa supremazia la nere questa posizione fino pazzi - individuale graduatoria, conquistando all'ultimo. Salvatore Iovino, 6/8 - Bocc. ENA successi e piazzamenti utili della bocciofila «Madonna rato - Torneo Individuale quasi ad ogni torneo. Ma di Fatima», ha un puntegalmeno una trentina di gio gio di assoluto rispetto, a rausa - Torneo Individuale catori possono ancora aspi- pari merito con Francesco

Si fa sempre più vivace gio di quelle già disputate, a loro volta precedono un «Madonna di Fatima») e Matteo Pollina (Fontanel-

Le prossime gare a punteggio, secondo il calenda-

30/7 - Bocc. Madonna di - 1º Trofeo Ciap-

6/8 - Bocc. ENAL-Guar-13/8 - Bocc. ENAL-Ma-27/8 - Bocc. Panfalone

Al Ciclope - Erice continua il successo dei

"Balli di Primavera"

Ogni Sabato alle ore 21

OGNI GIORNO servizi di ristorante e bar a prezzi non maggiorati.

OGNI SABATO, alle ore 21 trattenimenti danzanti.